

# Spettacoli

## cultura

### Videoguida

Raiuno, ore 19

## Ultima pagina di «Italia sera»



Alla spicciolata le rubriche televisive che ci hanno ossessionato per mesi con la loro incombente scadenza quotidiana, stanno «andando in vacanza». Oggi è, tra l'altro, la volta di *Italia sera*, il «giornale» di Enrico Bonaiuti (che quest'anno ha avuto l'onore di non poche copertine) ed il più schivo, ma anche più professionale, Nino D'Amato. La loro rubrica ha meritato più volte attenzione quest'anno, per essere riuscita ad avere alcuni servizi molto attuali e di largo interesse (pensiamo all'esclusiva sulla «bambina selvatica», ai protagonisti d'attualità ospitati in studio).

È, essendo una trasmissione in diretta, ha fatto ai telespettatori anche il gusto dell'improvvisato, come quando il dibattito sugli animali «prigionieri» nei circhi si è trasformato in un match ingovernabile dai conduttori. Nelle 158 puntate di questa edizione *Italia sera* ha proposto 400 servizi, senza mai suscitare strascichi polemici.

Neppure questa settimana, in cui Miro D'Amato ha introdotto un argomento delicato come l'eutanasia. Forse questo *Italia sera* ha conquistato un pubblico di sei milioni di persone.

Raidue, ore 23,15

## Guyana: in TV la storia di un massacro

Quando l'America si racconta, il ciclo di film americani sui fatti di cronaca che hanno avvinco ed impressionato l'opinione pubblica USA, tornano sul piccolo schermo in repliche disordinate. È questa sera la volta di *La tragedia della Guyana*, diretto da William Graham, ricostruzione di quel massacro impressionante avvenuto nel novembre del '78, in un villaggio di fedeli che reverendo Jones. Noventotredici persone, in preda a sconvolgimenti delirio, si suicidarono (o vennero suicidate, come i bambini, con strascichi di emetici). Appartenevano al «Tempio del Popolo», la setta guidata da Jim Jones (che è qui interpretato da Powers Boothe) che, solo ieri sera, abbiamo incontrato in TV nei panni di Philip Marlowe. Tra gli altri attori Brad Dourif, Ned Beatty, Levar Burton (il «Kunta Kinte» di *Radičie e Brenda Vaccaro*). Nella serie abbiamo recentemente rivisto *Rivolta ad Atica* e *Il giorno che uccise Kennedy*, con Ben Gazzara. Grossi attori per raccontare i fatti di cronaca e l'attualità.

Retequattro, 20,25

## Sponsor city: giorno di paga per Lory Del Santo



Appuntamento alle 20,25 su Retequattro con *Sponsor City*, il mezzogiorno che andiamo a cercarci nel mondo della pubblicità, lega insieme un repertorio comico anni 50, cabarettistico e surreale, con balletti ed esibizioni varie punteggiate dalle apparizioni del personaggio demenziale di Braccardi e dal consueto sketch di Abatino e Brenda Vaccaro. Nella serie abbiamo recentemente rivisto *Rivolta ad Atica* e *Il giorno che uccise Kennedy*, con Ben Gazzara. Grossi attori per raccontare i fatti di cronaca e l'attualità.

Raidue, ore 12

## ...Se anche la cucina va in vacanza

Con la puntata di oggi termina su Raidue il ciclo di *Che fa, mangi?*, il programma diretto da Leone Marconi e condotto in studio da Anna Baroloni e Carla Urban, andato in onda in diretta dagli studi di Milano, per nove mesi. Nel corso delle trasmissioni è stato esaminato come si mangia e come si dovrebbe mangiare con lo scopo di suggerire l'alimentazione più appropriata per chi è affetto dalle malattie più diffuse come diabete, ipertensione, cardiopatia, arteriosclerosi, ecc. e per favorire un dimagrimento senza diete sconsiderate.

Raiuno, ore 20,30

## Ivan Graziani, Bennato, Nada ospiti di Montecatini

Su Raiuno alle 20,30 terza trasmissione di *Serata d'onore*, il programma diretto da Luigi Bononi e condotto da Pippo Baudo da Montecatini Terme, per presentare uno spettacolo, al tempo stesso, per raccogliere fondi per l'UNICEF, contro la fame nel mondo. Questa sera partecipano in diretta Pippo Franco, Edoardo Bennato, Nada, Luca Barbarossa, Ivan Graziani e la creatrice di moda Regina Shrecker, oltre a molti altri ospiti. L'orchestra dedicherà un omaggio a Piero Piccioni, autore di note canzoni e soprattutto di colonne musicali.

ROMA — Ci sarà anche il nipote Matthew a Cattolica, un *funer* inglese non più tanto giovane il quale si guarderà bene dal dire che, per gentile concessione dell'amata nonna, riceve a tutt'oggi le royalties del romanzo *Tre topi grigi* (roba da 40-50 milioni l'anno). La nonna — lo avrete già capito — è Agatha Christie, la regina del delitto, la scrittrice più letta al mondo dopo la Bibbia e Shakespeare, la creatrice di detective stories al pari di Poirot e Miss Marple, la portabandiera per eccellenza della scuola anglosassone del giallo fondata sulla deduzione e l'analisi psicologica. A lei il quinto MystFest di Cattolica dedica quest'anno (dal 22 al 30 giugno) un festival nel festival, un omaggio completo suddiviso in tre sezioni — cinema, tv, letteratura — che culminerà in un vero e proprio «processo». Sì, un processo, che è poi un gioco culturale, il cui obiettivo non è naturalmente quello di mettere sotto accusa la Christie e i suoi romanzi; «si vuole invece discutere e spogliare il direttore Felice Laudadio — la popolarità, l'attualità, il significato del modello classico della «detective story» interrogando scrittori, giornalisti e teorici che assumeranno, di volta in volta, i panni dei testimoni d'accusa e di difesa, dei periti e dei giudici.

Ma anche così, sarà difficile l'incalzare lo strano mito incarnato da quella chietta simpatica e ultramiliardaria che poco prima di uscire di scena, nel 1976, ripeteva tranquillamente ai giornalisti: «Il mio lavoro è del tutto privo di importanza. Dieci anni fa volò la mia morte nessuno si ricorderà più di me. Ho uno spirito di osservazione che vale zero, non me ne intendo di pistole e di esplosivo (per questo ammazzo di soldi i miei personaggi col veleno) e quando scrivo a macchina faccio parecchi errori di ortografia». Modestia di una scrittrice capace di dare celebrità ad un omuncolo (baffetti ridicoli, capelli nerissimi ma di un nero fassullo) come Hercule Poirot, l'investigatore belga «tutto nesso e niente sesso» dalle famose cellule grigie superfunzionanti. Anche troppo, visto che nella letteratura non si starà dietro.

Ma torniamo al MystFest, apparecchiato con la solita cura da Laudadio & company, Comune di Cattolica e Regione Emilia-Romagna in testa. Ancora non tutto è definito al cento per cento (la conformazione della giuria, rigorosamente al femminile, sarà resa nota due giorni prima dell'apertura, per scongiurare defezioni dell'ultimo momento), ma il programma sin da adesso si preannuncia gustoso e in grado di mettere a dura prova gli occhi del filmofago più vorace. Cinquantina film, una quarantina dei quali inediti per l'Italia e, fra cui, dieci in anteprima mondiale; venti programmi televisivi quasi tutti inediti, dieci cortometraggi; tre convegni; un seminario «creativo» sul fumetto. Ci sarà anche David Yallop, l'autore del discusso libro *In nome di Dio* sul presunto omicidio di Papa Luciani. Cosa volete di più?

Il CONCORSO — Sono dodici i film in gara. Per una volta la Hollywood non fa la parte del leone, anche se dagli USA arrivano due titoli interessanti: *The Naked Face*, con Roger Moore, di Bryan Forbes, e *Repe Man* di Alex Cox. Da segnalare i film brasiliani, sono due, buon esempio (pare) di fusione ginepro politica e poliziesco. L'inaugurazione è affidata al direttore dello scorso Festival, l'inglese Desmond Davis, che presenterà in anteprima il suo *Ordeal by Innocence*, con Donald Sutherland e Faye Dunaway, tratto da Agatha Christie. Of course.

PAURA A MEZZANOTTE — Sono sei film del genere horror (ogni schiamazzo è lecito), tre dei quali saranno «a sorpresa». Per gli amanti del genere «mattatoio» due autentiche novità di cui si dice un gran bene: *Evil Dead* di Sam Raimi e *Le colline hanno gli occhi* di Wes Craven. Buona paura e sogni orrori.

LUCIO FULCI DOCET — Tutt'altro, cineasta sottovalutato dalla critica o maestro della «serie B»? La domanda è d'obbligo nel caso di Lucio Fulci, al quale il MystFest dedica opportunamente una «personale». In Francia vanno pazzi per lui, in Italia un po' meno; sarà l'occasione buona per rivedere i suoi horror e scambiare quattro chiacchiere. Tra i cinque film scelti il più curioso è forse il primo, *Sette note in nero*. KUROSAWA DAY — Niente male l'idea di dedicare una giornata agli «all'italiana» del grande Akira Kurosawa tra il 1948 e il 1962. Mancherà l'anatomia di un rapimento,



Margaret Rutherford nei panni di Miss Marple, l'investigatrice dei romanzi di Agatha Christie

## MystFest È Agatha Christie quest'anno la protagonista di Cattolica. Ma non ci sarà solo lei...

# Un festival tutto per Miss Marple

l'inglese Desmond Davis, che presenterà in anteprima il suo *Ordeal by Innocence*, con Donald Sutherland e Faye Dunaway, tratto da Agatha Christie. Of course.

l'inglese Desmond Davis, che presenterà in anteprima il suo *Ordeal by Innocence*, con Donald Sutherland e Faye Dunaway, tratto da Agatha Christie. Of course.

l'inglese Desmond Davis, che presenterà in anteprima il suo *Ordeal by Innocence*, con Donald Sutherland e Faye Dunaway, tratto da Agatha Christie. Of course.

## Ricovero in ospedale per Olmi

MILANO — Il regista Ermanno Olmi, è stato ricoverato nell'ospedale San Raffaele di Segrate. Il medico curante, ieri, ha riferito il seguente bollettino sulle sue condizioni di salute: «Il signor Ermanno Olmi è ricoverato nel reparto neurologico per una poliradiculoneurite acuta idiopatica (malattia di Guillain-Barré). Tale forma ha di solito decorso favorevole ma trattandosi di una fase di evoluzione della sintomatologia la prognosi rimane riservata».

## A De Concini il «Premio Flaiano 1984»

ROMA — Lo sceneggiatore italiano Ennio De Concini e la sceneggiatrice Indiana Ruth Frazer sono stati premiati con il premio «Flaiano-cinema» per il 1984. La giuria ha inoltre assegnato un premio speciale a Marcello Mastroianni «per l'eccezionale contributo di presenza e rappresentività da lui portato nell'ambito del cinema italiano dagli anni Cinquanta ad oggi».

Piero Brunetta, Tonino Guerra, Giovanni Grazzini, Tullio Kezich, Edoardo Gubini e Paolo Smoglica (segretario). De Concini è stato premiato «per la sua ininterrotta presenza sulla scena cinematografica nazionale, dall'esperienza neorealista ad oggi, per il suo magistero professionale e per il suo ruolo fondamentale nella formazione della figura dello sceneggiatore».

## Il film

## Con John Hurt e Ben Johnson Champion, quando una storia vera sembra inventata



John Hurt

CHAMPIONS — Regia: John Irvin. Sceneggiatura: Evan Jones, dal libro «Champion's Story» di Bob Champion e Jonathan Powell. Interpreti: John Hurt, Edward Woodward, Ben Johnson, Kirstie Alley, Gran Bretagna, 1983.

È curioso come la realtà possa essere più incredibile della fantasia. *Champions*, il film di John Irvin passato nei festival di Berlino, è il classico dramma che qualunque spettatore accuserebbe a cuor leggero di inverosimiglianza e ruffianeria. Poi, quando indaghi meglio, scopri che è una storia vera: la vita di Bob Champion, fantino inglese (e con quel nome, che significa «campione», era davvero un predestinato), e del cavallo Aldanti, entrambi vinti a morte sicura ed entrambi risorti verso nuovi conti. Ma quando una storia vera, al cinema, appare assurda e inverosimile, vuol dire che il regista e i suoi complici hanno sbagliato conti: in questo caso, hanno calcolato troppo il pedale «deamicisiano» ospargando di melassa quello che poteva essere l'interesse umano della vicenda.

Ricapitoliamo: Bob Champion, trentunenne fantino di chiara fama, è in vacanza in America quando scopre di avere il male del secolo, il cancro. Ritornato precipitosamente in Inghilterra, Bob è sottoposto a cure intensive ma i medici gli dicono, senza tante cerimonie, che la sua vita è ormai una questione di mesi. Mentre languisce in ospedale, Bob riceve la visita di un paio di amici: il secondo di Joe Giovanni, figura avventurosa del cinema francese, ex ergastolano e sceneggiatore, che intendeva forse illustrare con questa pellicola una sua morale. Ma un film è un film e non basta a nobilitare la pur bella epigrafe messa all'inizio che dice: «Non si può vivere senza pietà».

fantino e gli sussurra: «Corraggio, Bob! Qualunque cosa accada, ci volentero anche degli anni, tu sei il mio miglior fantino e Aldanti è tuo. Tu correrai e vincerai il Grand National con lui. Te lo prometto».

Non l'avesse mai detto! Champion si mette di buzzo buono, sconfigge il male, riprende gli allenamenti, riconquista la forma e la fiducia in se stesso e il giorno del Grand National è lì, sulla pista, insieme al fido cavallo. In un crescendo di emozioni e di immagini al rallentatore, commentate da un'orrenda musica pseudo-sinfonica, all'obscuro naturalmente la corsa, che grazie ai rallenti di Bob Champion, fantino inglese (e con quel nome, che significa «campione», era davvero un predestinato), e del cavallo Aldanti, entrambi vinti a morte sicura ed entrambi risorti verso nuovi conti. Ma quando una storia vera, al cinema, appare assurda e inverosimile, vuol dire che il regista e i suoi complici hanno sbagliato conti: in questo caso, hanno calcolato troppo il pedale «deamicisiano» ospargando di melassa quello che poteva essere l'interesse umano della vicenda.

Ricapitoliamo: Bob Champion, trentunenne fantino di chiara fama, è in vacanza in America quando scopre di avere il male del secolo, il cancro. Ritornato precipitosamente in Inghilterra, Bob è sottoposto a cure intensive ma i medici gli dicono, senza tante cerimonie, che la sua vita è ormai una questione di mesi. Mentre languisce in ospedale, Bob riceve la visita di un paio di amici: il secondo di Joe Giovanni, figura avventurosa del cinema francese, ex ergastolano e sceneggiatore, che intendeva forse illustrare con questa pellicola una sua morale. Ma un film è un film e non basta a nobilitare la pur bella epigrafe messa all'inizio che dice: «Non si può vivere senza pietà».

## Radio

**RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 19, 23, ONDA VERDE 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

**RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30, 32, 30, 33, 30, 34, 30, 35, 30, 36, 30, 37, 30, 38, 30, 39, 30, 40, 30, 41, 30, 42, 30, 43, 30, 44, 30, 45, 30, 46, 30, 47, 30, 48, 30, 49, 30, 50, 30, 51, 30, 52, 30, 53, 30, 54, 30, 55, 30, 56, 30, 57, 30, 58, 30, 59, 30, 60, 30, 61, 30, 62, 30, 63, 30, 64, 30, 65, 30, 66, 30, 67, 30, 68, 30, 69, 30, 70, 30, 71, 30, 72, 30, 73, 30, 74, 30, 75, 30, 76, 30, 77, 30, 78, 30, 79, 30, 80, 30, 81, 30, 82, 30, 83, 30, 84, 30, 85, 30, 86, 30, 87, 30, 88, 30, 89, 30, 90, 30, 91, 30, 92, 30, 93, 30, 94, 30, 95, 30, 96, 30, 97, 30, 98, 30, 99, 30, 100, 30, 101, 30, 102, 30, 103, 30, 104, 30, 105, 30, 106, 30, 107, 30, 108, 30, 109, 30, 110, 30, 111, 30, 112, 30, 113, 30, 114, 30, 115, 30, 116, 30, 117, 30, 118, 30, 119, 30, 120, 30, 121, 30, 122, 30, 123, 30, 124, 30, 125, 30, 126, 30, 127, 30, 128, 30, 129, 30, 130, 30, 131, 30, 132, 30, 133, 30, 134, 30, 135, 30, 136, 30, 137, 30, 138, 30, 139, 30, 140, 30, 141, 30, 142, 30, 143, 30, 144, 30, 145, 30, 146, 30, 147, 30, 148, 30, 149, 30, 150, 30, 151, 30, 152, 30, 153, 30, 154, 30, 155, 30, 156, 30, 157, 30, 158, 30, 159, 30, 160, 30, 161, 30, 162, 30, 163, 30, 164, 30, 165, 30, 166, 30, 167, 30, 168, 30, 169, 30, 170, 30, 171, 30, 172, 30, 173, 30, 174, 30, 175, 30, 176, 30, 177, 30, 178, 30, 179, 30, 180, 30, 181, 30, 182, 30, 183, 30, 184, 30, 185, 30, 186, 30, 187, 30, 188, 30, 189, 30, 190, 30, 191, 30, 192, 30, 193, 30, 194, 30, 195, 30, 196, 30, 197, 30, 198, 30, 199, 30, 200, 30, 201, 30, 202, 30, 203, 30, 204, 30, 205, 30, 206, 30, 207, 30, 208, 30, 209, 30, 210, 30, 211, 30, 212, 30, 213, 30, 214, 30, 215, 30, 216, 30, 217, 30, 218, 30, 219, 30, 220, 30, 221, 30, 222, 30, 223, 30, 224, 30, 225, 30, 226, 30, 227, 30, 228, 30,